
SEBASTIÃO SALGADO

Fotografie della collezione Maison Européenne de la Photographie, Parigi

Comunicato stampa	03
Scheda dell'artista	06
Scheda della mostra	08
Attività didattiche	12
Scheda del catalogo	13
Cartella immagini	16
MBA Club card	28

Ufficio stampa

Studio ESSECI Comunicazione

Simone Raddi
+39 049 663499
simone@studioesseci.net

Comune di Bassano del Grappa

Chiara Padovan
+39 0424 519373
ufficiostampa@comune.bassano.vi.it

Ufficio Comunicazione Musei Civici

Paolo Umana
+39 0424 519919
museo@comune.bassano.vi.it

SEBASTIÃO SALGADO

Fotografie della collezione Maison Européenne de la Photographie, Parigi

A cura di **Pascal Hoël**

Da sabato 24 ottobre 2026 al Museo Civico di Bassano del Grappa apre al pubblico la grande mostra **“Sebastião Salgado. Fotografie della collezione Maison Européenne de la Photographie, Parigi”**. Per la prima volta in Italia, una selezione di **oltre 160 scatti** provenienti dalla prestigiosa collezione della MEP, **ripercorre l'opera del grande artista**: cinquant'anni di vita e di carriera durante i quali Salgado ha attraversato i continenti documentando lavoro e migrazioni, guerre e cambiamenti climatici, paure e speranze.

Un racconto sull'umanità e sulle grandi sfide del nostro tempo, che inaugura un nuovo capitolo per la città: la rassegna è infatti **il primo appuntamento ufficiale del percorso di candidatura di Bassano del Grappa a Capitale italiana della Cultura 2029**, segnando l'avvio concreto di un progetto che pone la cultura al centro della visione futura della città.

“Sebastião Salgado ha saputo immortalare storie di terre lontane, ma al tempo stesso profondamente vicine alla nostra. Attraverso i suoi scatti racconta la dedizione al lavoro, le migrazioni e il rapporto tra l'uomo e una natura spesso dura e aspra. Sono temi che trovano forti parallelismi con la storia e l'identità del nostro territorio. Portare a Bassano le opere di questo straordinario fotografo significa offrire un'occasione preziosa per riscoprire le nostre radici attraverso uno sguardo capace di parlare al presente” dichiara **Alberto Stefani, Presidente della Regione del Veneto**. “La sua fotografia è il frutto di una ricerca costante, che trova nel senso di comunità uno dei suoi fili conduttori. È lo stesso sentimento che attraversa la storia delle genti venete, fatto di lavoro, sacrificio, solidarietà e appartenenza. Un patrimonio di valori che ci ricorda come, pur nelle nostre diversità, sia possibile guardare al futuro senza perdere il legame con la propria storia e le proprie origini.”

“È con orgoglio che Bassano del Grappa presenta la grande mostra dedicata a Sebastião Salgado, maestro della fotografia contemporanea. Desideriamo esprimere la nostra gratitudine alla Maison Européenne de la Photographie, allo Studio Salgado e a Lélia Wanick Salgado per la preziosa collaborazione, al Parlamento Europeo per l'Alto Patrocinio e alla Regione del Veneto. Da questa sinergia nasce un progetto espositivo di particolare rilievo, che riunisce a Bassano una selezione ampia e significativa dell'opera del fotografo e conferma la vocazione dei nostri Musei a costruire relazioni internazionali e a proporre iniziative culturali di alto profilo” dichiara **Nicola Finco, Sindaco di Bassano del Grappa**. “La mostra costituisce inoltre uno dei momenti più significativi del percorso di Bassano del Grappa verso la Capitale Italiana della Cultura 2029 e contribuisce a delineare un'idea di città capace di mettere in relazione patrimonio, cultura, partecipazione e innovazione, con l'obiettivo di costruire una Bassano sempre più aperta, dinamica e protagonista nel panorama culturale nazionale e internazionale.”

“La Maison Européenne de la Photographie di Parigi è la principale istituzione francese dedicata alla fotografia e custodisce una raccolta unica delle opere del grande fotografo, frutto di un rapporto storico e di una profonda stima reciproca.” approfondisce **Caroline Miller, Direttrice esecutiva della Maison Européenne de la Photographie di Parigi**. “La MEP ha supportato il lavoro del fotografo fin dagli anni Ottanta, sostenendo alcuni dei suoi principali progetti, importanti acquisizioni e significative esposizioni.”

“Questo legame si è ulteriormente consolidato nel 2018, quando Salgado e la moglie Lélia Wanick Salgado hanno donato all’istituzione un eccezionale nucleo di 105 stampe originali. Una considerevole selezione di queste opere è presente nella mostra bassanese, accompagnata da ulteriori stampe entrate a far parte delle collezioni della MEP nel corso degli anni.” continua **Pascal Hoël, Responsabile delle Collezioni della Maison Européenne de la Photographie di Parigi e curatore della rassegna**. “Un ricco corpus di opere che restituisce la straordinaria forza e profondità della ricerca di Salgado e che rende la mostra un’occasione unica per ripercorrere le principali tappe del suo percorso artistico e umano: quello di un artista il cui sguardo ha, di fatto, cambiato il modo di vedere e, soprattutto, di conoscere il mondo e i suoi cambiamenti.”

Organizzata secondo un percorso cronologico, la rassegna segue l’evoluzione della produzione di Salgado articolandosi **in due ampie sezioni**, che restituiscono al pubblico i principali temi e passaggi della sua esperienza artistica e umana.

La prima sezione è dedicata ai grandi fenomeni che hanno caratterizzato la storia contemporanea globale: **il lavoro, le migrazioni, la povertà, i conflitti e gli esodi**. Temi che Salgado ha affrontato nel corso dei suoi viaggi attraverso i continenti, ponendo al centro dei suoi scatti persone e comunità, osservate nella loro quotidianità e nei profondi cambiamenti sociali ed economici che ne hanno segnato il destino.

Aprire dunque l’esposizione la ricerca che ha caratterizzato **i primi venticinque anni di attività dell’autore**, nei quali Salgado scelse di immergersi in prima persona nei contesti più difficili e nelle aree più segnate dalle tensioni del pianeta, e che trova una delle sue prime espressioni in **“Other Americas”** (1977-1984). La serie immortala le comunità contadine e indigene dell’America Latina, dalle vette delle Ande alle nebbie della Sierra Madre messicana, con immagini che restituiscono un mondo sospeso tra tradizione e cambiamento.

Segue la drammatica testimonianza di **“Sahel: The End of the Road”** (1984-1985), realizzata al fianco di Medici Senza Frontiere nei campi profughi di Mali, Etiopia, Sudan e Ciad colpiti da carestia e siccità. Le fotografie documentano una realtà di fragilità estrema, ma anche la forza delle persone costrette a confrontarsi con la fame, la perdita e lo sradicamento.

Tra le immagini più celebri vi sono quelle di **“Gold”** (1986), progetto dedicato alla miniera d’oro a cielo aperto di Serra Pelada, nello Stato brasiliano del Pará. Qui, in un paesaggio trasformato dalla ricerca del metallo prezioso, cinquantamila uomini ricoperti di fango e privi di macchinari si muovono lungo le pareti della gigantesca miniera. Le loro figure, minuscole rispetto alla scala del luogo, restituiscono tutta la dimensione epica e insieme tragica della corsa alla ricchezza.

Con **“Workers”** (1986-1993) Salgado compie una vera e propria archeologia visiva del lavoro manuale, documentando il lavoro alle soglie della trasformazione industriale in ventidue Paesi: dai cantieri navali alle piantagioni, dalle fabbriche ai luoghi dell’estrazione. È un omaggio alla fatica, alla manualità e alla centralità del lavoro nelle società contemporanee, proprio nel momento in cui questo sta per essere trasformato profondamente dalla tecnologia.

Chiudono la prima parte della rassegna **“Kuwait”** (1991), il reportage sui pozzi petroliferi incendiati alla fine della prima guerra del Golfo, e i progetti **“Exodus”** e **“Children of the Exodus”** (1994-1999), dedicati al dramma delle migrazioni di massa in oltre trentacinque Paesi. In quest'ultima serie l'obiettivo di Salgado si concentra sui più giovani: silenziosi e intensi, i ritratti solenni dei bambini, comunicano attraverso i loro volti e i loro sguardi il peso delle loro storie.

In apparente contrasto con la prima, **la seconda sezione “Genesis”** (2004-2011) introduce la dimensione naturalistica ed ecologica della ricerca di Salgado. Il confronto prolungato con conflitti, povertà, migrazioni e condizioni di estrema sofferenza aveva lasciato Salgado provato ed disilluso ed è in questo contesto che nasce “Genesis”, il grande progetto fotografico realizzato tra il 2004 e il 2011 attraverso trentadue viaggi nelle aree più remote del pianeta. Il lavoro documenta paesaggi, ecosistemi, animali e comunità ancora profondamente legate ai propri territori, dall'Antartide alla Kamchatka, dalla Papua Nuova Guinea all'Amazzonia, fino ai grandi parchi del Nord America.

Le fotografie di “Genesis” restituiscono la varietà e la ricchezza del patrimonio naturale della Terra e rappresentano il punto di approdo di una ricerca che, dopo essersi confrontata a lungo con le trasformazioni e le contraddizioni del mondo contemporaneo, rivolge l'obiettivo verso ciò che ancora conserva un rapporto intatto con l'ambiente. La natura diventa così non soltanto soggetto fotografico, ma luogo di riflessione sul rapporto tra l'uomo e il pianeta e sulla responsabilità della conservazione di quest'ultimo.

La rassegna sarà affiancata dal **catalogo “Sebastião Salgado”**, edito da **Silvana Editoriale**, in italiano e inglese, e da una **speciale offerta didattica con quattro laboratori rivolti alle scuole e visite guidate per scolaresche, singoli o gruppi**. Infine è già disponibile il calendario delle **visite guidate a partenza fissa per gruppi spontanei**, che si ripeteranno ogni sabato, domenica e festivi, alle ore 11:00 e alle ore 15:00.

“Le immagini di Salgado raccontano il mondo e, allo stesso tempo, interrogano il nostro modo di abitarlo. La sua attenzione verso la natura e la sua fragilità costituisce un messaggio particolarmente significativo per tutti e, soprattutto, per le giovani generazioni. Per questo la mostra sarà accompagnata da percorsi e attività didattiche rivolti alle scuole, affinché l'arte possa diventare occasione di conoscenza, consapevolezza e costruzione di uno sguardo più attento sul presente e sul futuro.” continua **Giada Pontarollo, Assessore alla Cultura di Bassano del Grappa**. “Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa importante iniziativa e, in particolare, agli sponsor Chrysos S.p.A. e Mevis S.p.A. per il prezioso sostegno, e ai media partner Il Giornale di Vicenza e Rete Veneta per aver scelto di accompagnare e promuovere la mostra. È grazie alla collaborazione tra istituzioni, imprese, media e realtà culturali che la cultura può diventare uno strumento concreto di crescita, dialogo e visione per la comunità.”

“La fotografia di Sebastião Salgado nasce da un metodo rigoroso, fondato su ricerca, lavoro sul campo e su un'immersione profonda nei luoghi e nelle comunità che racconta. La forza della sua opera risiede nella capacità di unire forma e contenuto, etica ed estetica, trasformando la fotografia in uno strumento di conoscenza capace di restituire dignità alle persone e, al tempo stesso, di interrogare lo spettatore. È questa tensione, insieme alla straordinaria coerenza del suo linguaggio, a rendere Salgado una figura centrale della fotografia contemporanea. La mostra di Bassano del Grappa è un viaggio lungo cinquant'anni di vita e carriera di uno dei massimi artisti del nostro tempo, ma soprattutto attraverso luoghi, volti e storie che compongono l'immagine di un mondo tanto fragile quanto prezioso. Le fotografie di Salgado ci chiedono di fermarci, di guardare e di riconoscere, dietro ogni immagine, la complessità della condizione umana e la responsabilità che abbiamo nei confronti della Terra. È in questa capacità di trasformare lo sguardo in consapevolezza che risiede, ancora oggi, la forza più profonda della sua opera.” conclude **Barbara Guidi, Direttrice dei Musei Civici di Bassano del Grappa**.

Scheda dell'artista

Sebastião Salgado nasce l'8 febbraio 1944 ad Aimorés, nella fattoria di famiglia nello Stato del Minas Gerais, in **Brasile**. In questa regione dominata da colline e rilievi rocciosi la luce è intensa e i contrasti così marcati che il paesaggio appare talvolta in bianco e nero, come nelle sue future fotografie. È qui che prende forma il suo universo visivo, plasmato dalle immagini controluce di quegli anni.

Da giovane si trasferisce a Vitória, nello Stato dell'Espirito Santo, per studiare economia. È lì che incontra, presso l'Alliance Française locale, **Lélia Deluiz Wanick**, che diventerà la sua compagna di vita e di lavoro. Dopo essersi stabiliti a San Paolo, dove Sebastião consegue un master in macroeconomia, i due partono nel 1969 per nave alla volta di Parigi per sottrarsi alla dittatura militare che opprimeva il paese.

In qualità di economista, Sebastião ottiene nel 1971 un incarico presso l'Organizzazione Mondiale del Caffè a Londra. È nel corso dei suoi viaggi professionali **in Africa** che **scatta le prime fotografie** con l'apparecchio acquistato per Lélia nell'ambito dei suoi studi di architettura. Comprende ben presto di trovare nella fotografia una dimensione che la redazione di report economici non potrà mai offrirgli. Rifiutato un posto alla Banca Mondiale di Washington D.C., lascia tutto e rientra a Parigi con Lélia dove, a partire dal 1973, si dedica interamente alla fotografia.

Sebastião Salgado diventa uno dei grandi nomi della **fotografia umanista e documentaria contemporanea**. Nel corso degli anni **collabora con le agenzie fotografiche Sygma, Gamma e Magnum Photos**. Nel 1994 fonda con Lélia Wanick Salgado una struttura autonoma interamente dedicata alla propria attività. Ha viaggiato in **oltre cento paesi** per i suoi progetti fotografici che, oltre ad essere pubblicati sulla stampa internazionale, hanno dato vita a numerosi libri ed esposizioni concepiti da Lélia.

Ha documentato le guerre di decolonizzazione in Africa (1974–1976), le popolazioni dell'America Latina più profonda (1977–1984), poi la siccità e la carestia nel Sahel (1984–1985). Con il grande progetto **La mano dell'uomo** percorre ventisei Paesi per realizzare una vera e propria "archeologia visiva" dell'era industriale in cui il lavoro manuale era ancora predominante. Con **Esodi** affronta in profondità i grandi movimenti migratori che percorrono il pianeta. Con **Gold/Serra Pelada** restituisce immagini di straordinaria potenza della corsa all'oro in una miniera dell'entroterra brasiliano. Con **Genesis** intraprende per otto anni la ricerca dei luoghi più incontaminati della terra, ancora risparmiati dalla distruzione umana, attraversando trentadue paesi. Il suo ultimo grande progetto, di quasi sette anni, è **Amazônia**, un appello alla preservazione della più grande foresta del mondo e alla tutela delle comunità indigene che la abitano.

Era membro dell'Académie des Beaux-Arts de France, Cavaliere della Légion d'Honneur, Dottore Honoris Causa dell'Università di Harvard e membro onorario dell'American Academy of Arts and Sciences. Tra i principali **riconoscimenti** ricevuti figurano il **Premio Primo Levi (Italia)**, il **Premio per la pace degli editori tedeschi** e il **Premio Praemium Imperiale della Japan Art Association**, considerato il Nobel delle arti.

I suoi progetti, sempre concepiti per cantieri pluriennali, rivelano una visione profondamente umanista e saldamente radicata nel proprio tempo. Sebastião non si considerava né un artista né un fotografo sociale o politico: raccontava storie attraverso le immagini — storie della terra, della natura e dei popoli che la abitano. Ha vissuto in prima persona tutti i **grandi temi** della sua opera: la **migrazione**, lo **sradicamento**, l'**urbanizzazione**, la **globalizzazione**. Sono le sue stesse esperienze ad aver forgiato la sua fotografia. “Quando scatto una fotografia, metto in campo l'intero mio patrimonio culturale, umano e sociale”, diceva. “È la mia vita, la mia personalità, il mio modo di vedere il mondo a confrontarsi con ciò che fotografo. È attraverso tutto questo, e attraverso la mia percezione, che riesco a comporre un'immagine. Una fotografia si scatta in una frazione di secondo, ma occorre un'intera vita per crearla.”

A metà degli anni Novanta documenta i **genocidi**, a stretto contatto con la morte e gli **orrori dei campi profughi**. Ne esce segnato nel fisico e nello spirito, smarrendo la fiducia nell'umanità. Sul finire del decennio, mentre si trova con Lélia nella fattoria di famiglia ad Aimorés, nasce un'idea apparentemente utopica. Su quelle terre gravemente degradate da decenni di allevamento e dall'erosione causata dalle piogge, Lélia propone di ripiantare la foresta che un tempo le ricopriva. Sebastião accoglie l'idea con immediato entusiasmo. Nel **1998** fondano insieme l'**Instituto Terra**, un'organizzazione non governativa che, a oltre venticinque anni dalla sua costituzione, è diventata un **riferimento mondiale per la riforestazione**, il ripristino degli ecosistemi e l'educazione ambientale. Ad oggi sono stati messi a dimora oltre 3,5 milioni di alberi, restituendo al luogo la biodiversità originaria e la flora e la fauna della Foresta Atlantica. L'Instituto Terra — al quale Sebastião si dedicava con profondo senso di missione — è la dimostrazione concreta che non è utopia trasformare una terra arida in una foresta viva e rigogliosa, ricreando la natura e migliorando la vita delle comunità, e che insieme è ancora possibile salvare il pianeta. Il successo di questo progetto di restauro naturale gli restituisce la speranza: “Vedendo con quanta forza ed eleganza la vita cominciava a tornare, ho iniziato a credere che forse esistesse una via, che forse vi fosse ancora qualcosa per cui sperare per il nostro pianeta”.

Sebastião Salgado **ci ha lasciati il 23 maggio 2025**, all'età di **81 anni**, lasciando in eredità un'opera straordinaria, un testamento artistico umanista e universale in cui la potente poetica del bianco e nero diventa voce di un'umanità sospesa tra memoria e avvenire, tra bellezza e ferita, tra cambiamento climatico e resistenza.

SEBASTIÃO SALGADO

Fotografie della collezione Maison Européenne de la Photographie, Parigi

Sede:

Museo Civico di Bassano del Grappa. Piazza Garibaldi 34, Bassano del Grappa (VI)

Date della mostra: 24.10.2026 - 4.4.2027

Orari:

Aperto tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00. Ultimo ingresso alle 18:00.
Chiuso il 25 dicembre 2026 e il 28 marzo 2027.

Aperture straordinarie:

martedì 8 dicembre 2026: 10:00 – 19:00
martedì 29 dicembre 2026: 10:00 – 19:00
venerdì 1 gennaio 2027: 14:30 – 19:00
martedì 5 gennaio 2027: 10:00 – 19:00
martedì 19 gennaio 2027: 10:00 – 19:00
lunedì 29 marzo 2027: 10:00 – 19:00
martedì 30 marzo 2027: 10:00 – 19:00

Trasporto pubblico:

In treno: linee Venezia, Padova e Trento
In autobus: linee Vicenza, Treviso e Padova

Per informazioni e prenotazioni:

salgado@comune.bassano.vi.it
+ 39 0424 519899

Call center attivo dal lunedì al giovedì, dalle 10:00 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 17:00, e dal venerdì al sabato, dalle 10:00 alle 17:00.
Chiusura del servizio il 25 dicembre 2026, il 1 gennaio 2027 e il 28 marzo 2027.

www.museibassano.it

@museibassano     

TARIFFE DI ACCESSO

Biglietto intero

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico **13€**

Biglietto ridotto

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico **11 €**

Biglietto cumulativo intero

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico e di Palazzo Sturm **17 €**

Biglietto cumulativo ridotto

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico e di Palazzo Sturm **14 €**

Biglietto giovani

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico **5 €**

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico e di Palazzo Sturm **7 €**

Valido per i visitatori di età compresa tra 11 e 26 anni.

Biglietto famiglia

→ Mostra temporanea + Collezioni permanenti del Museo Civico e di Palazzo Sturm **28 €**

Per un massimo di 4 persone appartenenti allo stesso nucleo familiare

Biglietto Carnet "15" (non acquistabile online)

→ Museo Civico + mostra temporanea **10 €**

Vendibile ad operatori economici in un quantitativo minimo di n. 15 tagliandi. Il biglietto ha validità fino al termine della mostra temporanea in corso.

Biglietto open *

→ Museo Civico + mostra temporanea **14 €**

* Il biglietto open è utilizzabile dal 12/12/2026.

Il biglietto open acquistato online nei giorni di sabato, domenica e festivi non è utilizzabile nei medesimi giorni di acquisto. Consente l'ingresso senza una precisa data di prenotazione e con accesso prioritario (ingresso gruppi/prenotati), fermo restando i casi di particolare affluenza in mostra che rendano necessaria una gestione contingentata dei flussi. Il biglietto ha validità fino al termine della mostra temporanea in corso.

Riduzioni

AreaArte Card; Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Bassano del Grappa; Dipendenti del Comune di Bassano del Grappa; FAI; FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche; Gruppi di almeno 15 unità; Over 65; Possessori biglietto di Palazzo Maffei di Verona; Possessori biglietto Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno; Residenti nel Comune di Bassano del Grappa; Touring Club Italiano; Categorie convenzionate.

Gratuito (non acquistabile online)

Minori accompagnati sino all'età di anni 10 compiuti; Invalidi e i disabili riconosciuti dalla legge, con relativo accompagnatore; Accompagnatori di gruppi di almeno 15 persone; Insegnanti delle scolaresche e i docenti universitari che accompagnano i loro studenti; Giornalisti iscritti all'ordine, previa esibizione della tessera; Membri ICOM (International Council of Museum), Possessori MBA Club Card, previa esibizione della tessera; Guide, accompagnatori turistici ed interpreti, mediante l'esibizione di valida licenza rilasciata dalla competente autorità; Personalità dello Stato e della politica in rappresentanza ufficiale; Amministratori in carica del Comune di Bassano del Grappa, della Provincia di Vicenza e della Regione Veneto; Personale dei ruoli direttivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Studiosi italiani e stranieri invitati dall'amministrazione e/o dalla direzione museale.

I residenti nel comune di Bassano del Grappa entrano gratuitamente a Palazzo Sturm e la Torre Civica. I residenti nel comune di Bassano del Grappa entrano gratuitamente al Museo Civico, in assenza di mostre temporanee.

Per ragioni di contabilità, il 30 e il 31 dicembre gli acquisti (biglietteria e bookshop) saranno possibili solo tramite pagamento elettronico e pos.

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Sindaco
Nicola Ignazio Finco

Assessore alla Cultura
Giada Pontarollo

Segreteria del Sindaco
Matteo Celebron
Valentina Da Roit
Marilena Minuzzo

Ufficio stampa
Chiara Padovan
Giovanni Guarise

Promossa e organizzata da



SilvanaEditoriale



Main sponsor



Media partner



MUSEI CIVICI BASSANO DEL GRAPPA

**Dirigente Cultura e Direttore Musei
Civici di Bassano del Grappa**
Barbara Guidi

Comitato scientifico
Davide Gasparotto
David Landau
Paola Marini
Carlo Sisi

Amministrazione e affari generali
Laura Campesato
Nicole Campana
Stefano De Minico
Daniele Farronato
Alice Lollato
Francesco Naglieri

**Conservazione e gestione delle
collezioni museali**
Riccardo Toffanin
con la collaborazione di
Veronica Basso
Matilda Macera
Miriam Schirato

**Comunicazione, promozione e
coordinamento editoriale**
Paolo Umana
con la collaborazione di
Elisa Billeci
Ilaria Missiaggia

Coordinamento tecnico-logistico
Luca Disegna
Francesco Passaro
Mauro Pianezzola

Registrar
Francesco Passaro

Segreteria di direzione e cerimoniale
Giada Scuccato
Ines Alicia De Lio

Archivio storico e iconografico
Nicola Tonietto
con la collaborazione di
Aurora Bertollo
Matilde Pasqualotto

**Gabinetto dei disegni
e delle stampe**
Marco De Paoli
Biblioteca Civica
Stefano Pagliantini
Laura Amelotti
Silvana Battistello
Attilio Faresin
Antonio Italia
Daniela Manfrè
Stefania Pistorello

**Accoglienza, front desk,
bookshop e sorveglianza**
Antonio Luigi Bordinon
Claudio Svegliado
SIS S.r.l.

Didattica e visite guidate
Mondo Delfino coop. soc.

Gestionale prenotazioni e vendita
Trient Consulting Group S.r.l.

Sicurezza
Rangers S.r.l.

MAISON EUROPÉENNE DE LA PHOTOGRAPHIE, PARIGI

Presidente
Jacques Bungert

Direttore
Julie Jones

Direttore esecutivo
Caroline Miller

Responsabile delle collezioni
Pascal Hoël

Vice responsabile delle collezioni
Frédérique Dolivet

**Responsabile della programmazione culturale
e delle mostre itineranti**
Yuko Ikegami

SILVANA EDITORIALE

Direttore generale
Michele Pizzi

Direttore editoriale
Sergio Di Stefano

Direzione mostre
Nicolò Sponzilli

Rapporti internazionali
Laurianne Barban

Art Director
Giacomo Merli

Registrar
Sara Girelli
Marianna Palermo

Comunicazione e promozione
Alessandra Olivari

Comunicazione digitale
Guido Guzzo

Servizi generali, amministrazione e controllo
Giorgio Mattioli

Bookshop e Merchandising
Giulia Verri
Alessandro Vigliaroli

MOSTRA

Direzione della mostra
Barbara Guidi

A cura di
Pascal Hoël

Testi in mostra
Barbara Guidi
Riccardo Toffanin

Progetto di allestimento
Francesco Passaro

Coordinamento tecnico-logistico
Luca Disegna
Francesco Passaro
Mauro Pianezzola

Registrar
Francesco Passaro
Riccardo Toffanin
con la collaborazione di
Silvana Editoriale:
Marianna Palermo

Segreteria di direzione e cerimoniale
Giada Scuccato
Ines Alicia De Lio

Assicurazione
Morel & Cie

Trasporti e Accrochage
Crown Worldwide S.r.l.

Tinteggiature e Strutture Allestitivie
Marostica Color S.r.l.

Illuminotecnica
Doc Servizi Soc. Coop.

**Comunicazione, promozione
e progetto grafico**
Paolo Umana
con la collaborazione di
Elisa Billeci
Ilaria Missiaggia

Digital Advertising
Dinamica Media S.r.l.
INTK

Ufficio stampa
Press Office
Studio ESSECI Comunicazione
Chiara Padovan
Giovanni Guarise

Realizzazione grafiche di allestimento
Segnabit S.r.l.

Realizzazione grafiche promozionali
Tipografia Sartore S.r.l.

Distribuzione materiale promozionale
Vemark S.r.l.s. Unipersonale

Video
Marko Jurkovic
Elisa Billeci

Distribuzione materiale promozionale
Vemark S.r.l.s. Unipersonale

Video
Marko Jurkovic
Elisa Billeci

Traduzioni
Finking S.r.l.
NTL - Il Nuovo Traduttore Letterario

Progetto didattico a cura di
Educational project by
Mondo Delfino coop. soc.
con la collaborazione di
Riccardo Toffanin

**Accoglienza, front desk, bookshop e
sorveglianza**
Antonio Luigi Bordignon
Claudio Svegliado
SIS S.r.l.

Gestionale prenotazioni e vendita
Trient Consulting Group S.r.l.

Biglietteria e Call Center
SIS S.r.l.

Sicurezza
Rangers S.r.l.

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione**
Ecoricerche s.r.l.

Assistenza impianti climatizzazione
Clios S.n.c.

RINGRAZIAMENTI

Il Comune e Musei Civici di Bassano del Grappa, MEP - Maison Européenne de la Photographie di Parigi e Silvana Editoriale desiderano esprimere la propria profonda gratitudine a Lélia Wanick Salgado per il suo sostegno decisivo e il caloroso impegno dedicato all'ideazione di questo progetto. Desideriamo inoltre rivolgere i nostri più sentiti ringraziamenti a tutto il personale dello Studio Salgado, in particolare al Direttore Fernando Eichenberg.

Inoltre si ringrazia Denis Alberti, Roberto Amabilia, Raffaella Andreatta, Laura Arcaro, Giovanni Baggio, Alfredo Baldisserotto, Massimo Barbierato, Angelica Basso, Sergio Bellin, Francesco Bernardi, Ivano Berti, Marina Bizzotto, Federica Bonato, Viviana Bonato, Rachele Bosa, Duccio Brunetti, Manuel Bruno, Francesca Busa, Alessandro Campagnolo, Lucia Cani, Daniela Casa, Roberto Cinconze, Christian Cortese, Marco Dalla Gassa, Carlotta De Toffoli, Luca Del Maschio, Elena Fabris, Sara Fietta, Marco Filippin, Daniele Fiore, Margherita Fiorese, Francesca Fontana, Mirco Gelain, Alessandra Germani, Flavio Grego, Mario Guderzo, Alessia Indiani, Angelo Macchia, Daniele Marin, Davide Masiero, Michele Mele, Francesca Meneghetti, Federico Moretti, Sofia Moro, Stefania Murolo, Teresa Paparella, Aldo Prevedello, Tiziana Rigoni, Andrea Rosignoli, Francesca Rossetto, Agnese Scapin, Rosa Scapin, Mariano Scotton, Roberto Sette, Alice Stevanato, Claudia Timossi, Giulia Vassallo, Andrea Viero, famiglia Visentin, Maria Voltolina, Alessia Zanchetta, Alessandro Zanutto, Matteo Zen, Andrea Zonta.

SEBASTIÃO SALGADO

Fotografie della collezione Maison Européenne de la Photographie, Parigi

In occasione della mostra dedicata a **Sebastião Salgado** dal **24 ottobre 2026** al **4 aprile 2027** i Musei Civici di Bassano del Grappa propongono una **speciale offerta didattica** dedicato al maestro assoluto della fotografia e autore di immagini che hanno segnato profondamente il nostro modo di guardare l'uomo, la natura e il mondo.

L'offerta didattica prevede **quattro laboratori rivolti alle scuole e visite guidate per scolaresche, singoli o gruppi**, in aggiunta alla già ricca offerta didattica dei Musei Civici di Bassano del Grappa. Prevede inoltre delle **visite guidate a partenza fissa per gruppi spontanei** alla mostra "**Sebastião Salgado**".

VISITE GUIDATE

Le **visite guidate per scolaresche, singoli o gruppi** si svolgeranno durante l'orario di apertura dei Musei Civici, per un **massimo di 25 persone per gruppo**.

Tariffe per un'ora di visita:

- Visita guidata alla mostra in italiano € 80 a gruppo
- Visita guidata alla mostra in inglese € 100 a gruppo

Tariffe per un'ora e mezza di visita:

- Visita guidata alla mostra + collezioni permanenti in italiano € 110 a gruppo
- Visita guidata alla mostra + collezioni permanenti in inglese € 130 a gruppo

Tariffe per due ore di visita:

- Visita guidata alla mostra + collezioni permanenti in italiano € 130 a gruppo
- Visita guidata alla mostra + collezioni permanenti € 150 a gruppo

Per le scuole: la tariffa indicata è comprensiva di biglietto di ingresso, per le scolaresche che usufruiscono della visita guidata.

Per i gruppi: la tariffa indicata non è comprensiva di biglietto di ingresso.

Le **visite guidate a partenza fissa per gruppi spontanei alla mostra "Sebastião Salgado"**, si ripeteranno ogni sabato, domenica e festivi, alle ore 11:00 e alle ore 15:00, per un **massimo di 25 persone per gruppo**.

Il Calendario delle visite guidate a partenza fissa per gruppi spontanei:

- sabato 24 ottobre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- domenica 25 ottobre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- sabato 31 ottobre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- domenica 1 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- sabato 7 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- domenica 8 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- sabato 14 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- domenica 15 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- sabato 21 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- domenica 22 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- sabato 28 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00
- domenica 29 novembre 2026, ore 11:00 e ore 15:00

Le date successive saranno consultabili sul sito www.museibassano.it, nella pagina dedicata alla mostra "Sebastião Salgado". La **prenotazione è obbligatoria, per un massimo di 25 persone per gruppo**, al costo di € 6 a persona in aggiunta al prezzo del biglietto d'ingresso.

**LABORATORI
DIDATTICI
RIVOLTI ALLE
SCUOLE**

1. OSSERVIAMO LA NATURA CON SALGADO

Laboratorio didattico

L'attività si concentrerà sulla serie *Genesis*, con particolare attenzione alla sensibilizzazione degli alunni alla conservazione e al rispetto della natura. Le fotografie selezionate nel percorso di visita guidata permetteranno di introdurre anche i fondamentali di tecnica fotografica. Nella parte pratica, i partecipanti avranno a disposizione alcuni modelli di alberi a cui fare riferimento per realizzare il proprio albero pop-up. Questo albero verrà colorato con alcune parole chiave che rappresenteranno aspetti personali del singolo partecipante, come una dote particolare o un familiare molto caro. Una volta terminati gli alberi, questi verranno assemblati in un unico grande libro pop-up, creando la foresta di classe. Al termine dell'attività i partecipanti riceveranno un piccolo contenitore in cui planteranno un seme. I partecipanti seguiranno in classe la crescita dei piccoli semi attraverso un diario.

→ **Attività rivolta agli ultimi anni della scuola primaria (10-11 anni)**

→ **Durata: 2 h**

→ **Costo: €130 a gruppo**

→ **Sede:** Aula didattica e mostra "Sebastião Salgado", Museo Civico di Bassano del Grappa.

2 CAMBIARE PROSPETTIVA. TRA LUCE, OMBRA E COLORI

Laboratorio didattico

L'attività si concentrerà sulla tecnica fotografica, in particolare sui contrasti, sulle texture e sulle differenze tra fotografia in bianco e nero e a colori. Attraverso una visita interattiva, le fotografie selezionate stimoleranno la conoscenza delle tecniche fotografiche, ma anche la riflessione sui temi sociali, ambientali e umani rappresentati.

Nella parte pratica i partecipanti avranno a disposizione alcune macchine fotografiche: grazie alle quali si concentreranno sia sulla fotografia in bianco e nero, lavorando sui contrasti forti, allestendo il soggetto da ritrarre e organizzando le luci, sia sulla fotografia a colori. Le due foto più significative verranno stampate e ogni partecipante interverrà direttamente, con una tecnica artistica a scelta, per accentuare un particolare dello scatto in bianco e nero per loro significativo. Un momento conclusivo permetterà ai partecipanti di condividere il proprio lavoro.

→ **Attività rivolta alla scuola secondaria di I e II grado (12-18 anni)**

→ **Durata: 2h**

→ **Costo: €130 a gruppo**

→ **Sede:** Aula didattica e mostra Sebastião Salgado, Museo Civico di Bassano del Grappa

3. DENTRO LO SGUARDO

Laboratorio didattico

L'attività si focalizzerà sulla condizione umana presentata dalle fotografie di Salgado nei ritratti dei bambini (*The Children of Exodus*), in particolare sulle migrazioni delle popolazioni causate dalle crisi ambientali e climatiche. Soffermandosi sugli sguardi dei bambini ritratti, i partecipanti verranno coinvolti in una visita animata in cui esprimeranno le proprie emozioni e pensieri. Durante la visita animata, si toccheranno i temi dello sfruttamento intensivo delle risorse e delle crisi ambientali e climatiche che causano le migrazioni delle popolazioni dalle loro terre. Nella parte pratica ai partecipanti verranno fornite le fotocopie dei ritratti della serie *The Children of Exodus*, selezionando il ritratto che più li ha colpiti. Estrarranno la silhouette che andranno ad ambientare in uno sfondo nuovo, dove i partecipanti potranno rielaborare pensieri, sensazioni, emozioni attraverso parole e immagini.

→ **Attività rivolta alla scuola secondaria di I grado e al biennio della scuola secondaria II grado (11-15 anni),**

→ **Durata: 2 h**

→ **Costo: €130 a gruppo**

→ **Sede:** Aula didattica e mostra "Sebastião Salgado", Museo Civico di Bassano del Grappa.

4. SALGADO E LA CRONACA DEL NOSTRO TEMPO

Laboratorio didattico

L'attività si focalizzerà sulla condizione umana presentata in una selezione di fotografie delle serie come *Workers*, *Kuwait* e *Exodus*, in particolare focalizzando l'attenzione sulle condizioni dei lavoratori, sulle migrazioni causate dalle guerre e sui cambiamenti climatici. Di fronte a una selezione di scatti, i partecipanti verranno divisi in piccoli gruppi di 3-4 persone per scegliere una fotografia. Dopo un'osservazione attenta, nella parte pratica i gruppi riceveranno la fotocopia della fotografia da loro selezionata, compresa di didascalia originale. I gruppetti scriveranno, come dei reporter, un breve articolo di giornale relativo alla scena rappresentata, cogliendo i parallelismi con l'attualità. I partecipanti infine impagineranno il loro articolo, come in un vero giornale.

→ **Attività rivolta all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado (14-18)**

→ **Durata: 2 h**

→ **Costo: €130 a gruppo**

→ **Sede:** Aula didattica e mostra "Sebastião Salgado", Museo Civico di Bassano del Grappa.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:

Le scolaresche o gruppi organizzati possono prenotare la visita online sul sito www.museibassano.it, seguendo le istruzioni riportate nella pagina dedicata alle attività didattiche, oppure tramite mail scrivendo a salgado@comune.bassano.vi.it o chiamando il call center al numero +39 0424 519899. Dal lunedì al giovedì, dalle 10:00 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 17:00, e dal venerdì al sabato, dalle 10:00 alle 17:00. Il call center è chiuso il 25 dicembre 2026, il 1 gennaio e il 28 marzo 2027.

Le visite guidate per gruppi spontanei a partenza fissa alla mostra "Sebastião Salgado" sono prenotabili tramite mail scrivendo a biglietteriamusei@comune.bassano.vi.it o chiamando al numero +39 0424 519901, negli orari di apertura dei Musei Civici di Bassano del Grappa.



CATALOGO

Editore Silvana Editoriale

Rilegatura cartonato

Dimensioni 23,5 × 27,5 cm

Pagine 200

Lingua italiano e inglese

Anno 2026

ISBN 9788836663767

Prezzo in mostra € 28,50

Shop online: <https://www.museibassano.it/it/pagina/mba-shop>

SEBASTIÃO SALGADO

Fotografie della collezione Maison Européenne de la Photographie, Parigi

Cartella immagini

Le immagini non possono essere modificate e/o tagliate.



1. Sebastião Salgado, *Monti Brooks*, Arctic National Wildlife Refuge, Alaska, Stati Uniti, 2009. Collezione MEP, Parigi. Dono di Sebastião Salgado e Lélia Wanick Salgado, 2018. © Sebastião Salgado



2. Sebastião Salgado, *Periferia di Città del Guatemala, Guatemala, 1978*. Collezione MEP, Parigi. Dono di Sebastião Salgado e Lélia Wanick Salgado 1988. © Sebastião Salgado



3. Sebastião Salgado, *Nomadi in cerca di rifugio*, regione del lago Faguibine, Mali, 1985. Collezione MEP, Parigi. © Sebastião Salgado



4. Sebastião Salgado, *Miniera d'oro di Serra Pelada, Stato del Pará, Brasile, 1986*. Collezione MEP, Parigi.
© Sebastião Salgado



5. Sebastião Salgado, *Lotta contro l'incendio dei pozzi, giacimento petrolifero di Greater Burhan, Kuwait, 1991*. Collezione MEP, Parigi.
© Sebastião Salgado



6. Sebastião Salgado, *Spiaggia di Vung Tau, porto di pescatori e località balneare da cui è partita la maggior parte dei boat people, Vietnam, 1995*. Collezione MEP, Parigi. © Sebastião Salgado



7. Sebastião Salgado, *Viale Jade Maiwand, un tempo prestigiosa arteria cittadina, Kabul, Afghanistan, 1996*. Collezione MEP, Parigi. © Sebastião Salgado



8. Sebastião Salgado, *Pinguini dal collare su un iceberg, Isole Sandwich Australi, 2009*. Collezione MEP, Parigi. Dono di Sebastião Salgado e Lélia Wanick Salgado, 2018. © Sebastião Salgado



9. Sebastião Salgado, *Iguana marina*, Galápagos, Ecuador, 2004. Collezione MEP, Parigi. Dono di Sebastião Salgado e Lélia Wanick Salgado, 2018. © Sebastião Salgado



10. Sebastião Salgado, *Performer al sing-sing di Paya, Provincia degli Altopiani Occidentali, Papua Nuova Guinea, 2008*. Collezione MEP, Parigi. Dono di Sebastião Salgado e Lélia Wanick Salgado, 2018. © Sebastião Salgado



11. Sebastião Salgado, *Ragazza Nenet*, Penisola di Yamal, Siberia, Russia, 2011. Collezione MEP, Parigi. Dono di Sebastião Salgado e Lélia Wanick Salgado, 2018. © Sebastião Salgado

DIMENTICA IL BIGLIETTO E TORNA IN MUSEO QUANTE VOLTE VUOI CON *MBA CLUB CARD*



MBA Club Card © MBA Musei Biblioteca Archivio di Bassano del Grappa

MBA CLUB UNDER 26

Ingresso illimitato, per un anno dalla data di emissione, alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee presso il Museo Civico e Palazzo Sturm; Salta coda; 1 poster delle mostre passate; Ingresso a tariffa ridotta presso i musei convenzionati con MBA.

Dagli 11 ai 26 anni.

€ 15,00

MBA CLUB FRIEND

Ingresso illimitato, per un anno dalla data di emissione, alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee presso il Museo Civico e Palazzo Sturm; Salta coda; 1 poster delle mostre passate; Ingresso a tariffa ridotta presso i musei convenzionati con MBA.

€ 30,00

MBA CLUB PARTNER

Ingresso illimitato, per un anno dalla data di emissione, alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee presso il Museo Civico e Palazzo Sturm; Invito personale alle inaugurazioni delle mostre temporanee; Salta coda; 1 poster delle mostre passate; Ingresso a tariffa ridotta presso i musei convenzionati con MBA.

€ 50,00

MBA CLUB SUPPORTER

Ingresso illimitato, per un anno dalla data di emissione, alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee presso il Museo Civico e Palazzo Sturm; Invito personale alle inaugurazioni delle mostre temporanee e una visita guidata alle stesse; Salta coda; 1 poster delle mostre passate; Ingresso a tariffa ridotta presso i musei convenzionati con MBA; 10% di sconto sui prodotti MBA con una spesa superiore ai 50€ presso il bookshop dei Musei Civici.

€ 100,00

MBA CLUB PATRON

Ingresso illimitato, per un anno dalla data di emissione, alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee presso il Museo Civico e Palazzo Sturm; Invito personale alle inaugurazioni delle mostre temporanee, una visita guidata alle stesse con una copia in omaggio del relativo catalogo; Salta coda; 1 poster delle mostre passate; Ingresso a tariffa ridotta presso i musei convenzionati con MBA; 10% di sconto sui prodotti MBA con una spesa superiore ai 50€ presso il bookshop dei Musei Civici.

€ 250,00

Ufficio stampa

Studio ESSECI Comunicazione

Simone Raddi
+39 049 663499
simone@studioesseci.net

Ufficio Stampa Comune di Bassano del Grappa

Chiara Padovan
+39 0424 519373
ufficiostampa@comune.bassano.vi.it

Ufficio Comunicazione

Musei Civici di Bassano del Grappa

Paolo Umana
+39 0424 519919
museo@comune.bassano.vi.it